

Parcheggi coperti, danni scoperti

Pubblicato: Mercoledì 24 Settembre 2008

"Sciviamo al Corriere della Sera, anzi no a **Striscia la Notizia**" ed è bufera. Per il **Park to Fly di Malpensa** è una pioggia di richieste di danni per decine di migliaia di euro dopo che, un mese fa, una grandinata ha danneggiato le **carrozzerie delle auto** parcheggiate all'esterno. Molte di quelle auto, però **dovevano stare al coperto**, infatti i proprietari ignari, pagavano una tariffa per un posto coperto. **La grandinata in questione** è quella con annessa tromba d'aria del 14 agosto scorso. Il ritorno dalle vacanze è stato traumatico per molti nel vedere, con sorpresa, l'auto bucherellata dai chicchi di grandine grandi come patate che si sono abbattuti sulla zona.

Per portare a galla la magagna è bastato fare due più due, le auto venivano tenute anche all'esterno. Il trucco c'è ma non si vede tranne che venga giù la fine del mondo dal cielo e a quel punto la frittata è fatta. **La società**, contattata al telefono, **si difende e parla di pura sfortuna**: «La grandinata è arrivata proprio mentre spostavamo le auto da un capannone all'altro in base alla data di ritiro – sostengono dalla Park to Fly – naturalmente **stiamo verificando tutti i casi di auto danneggiate per avviare i rimborsi**». La volontà da parte della società di mettere mano al portafoglio c'è, dunque, anche se dopo oltre un mese di attesa da parte dei cittadini e dopo un servizio su Striscia la Notizia. **Un caso simile era già stato scoperto in un altro aeroporto**, quello di Linate, sempre da Striscia ma questa volta ci sono i conti, salatissimi, da pagare. I cittadini che hanno subito il danno si sentono truffati dopo aver pagato dai 60 ai 90 euro per il parcheggio coperto e si stanno organizzando su un sito, nel forum on-line **al Femminile**, quando si dice il potere alle donne, dove si stanno raccogliendo tutti i casi di auto danneggiate.

L'assicurazione della società che gestisce il parcheggio pare non rimborsare questo tipo di danni a macchine che avrebbero dovuto rimanere al coperto. Nella puntata di ieri sera, martedì 23 settembre, l'azienda ha risposto alle domande dell'intervistatore confermando che si stanno verificando i preventivi pervenuti dai clienti colpiti. Chi ha subito i **danni, che vanno dai 4000 ai 10000 euro ad automobile**, vengono da diverse zone della Lombardia ma anche da Ancona.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it